



REPORT DEI TAVOLI SINDACALI

Incontro del 15 gennaio 2024

Alle ore 10.00, in modalità mista, ha avuto luogo l'incontro sindacale tra:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Francesco Castelli – Magnifico Rettore

Monica Bonfardini – Direttore Generale f.f.

Cristina Alessi - Delegata per il Rettore ai Rapporti per il Personale

Luigi Micello – Responsabile Settore Risorse Umane

La delegazione di parte pubblica è coadiuvata da Erica Guandalini, Responsabile dell'UOC "Stato giuridico Personale T.A. e Dirigente".

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Assunta Beatrice (coordinatore), Gilberto Fattore, Gianluca Cutaia, Daniela Fiordalisi, Fabio Fornari, Marco Leali

Rappresentanti OO.SS.

- *Fil-CGIL*:

Fabio Fornari, Giampietro Santinelli, Antonella Poli

- *Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR)*:

Assunta Beatrice, Isabella D'Indri, Angelo Vicini

- *SNALS/CONFSAL*:

Laura Iannotti

- *Federazione UIL SCUOLA RUA*:

Luca Guerra

Ordine del giorno:

1. *Welfare aziendale;*
2. *Orario di lavoro neo assunti;*



3. *Buoni pasto;*
 4. *Spazi riservati per RSU;*
 5. *Costituzione Fondo Salario Accessorio;*
 6. *Varie ed eventuali.*
-

1. *Welfare aziendale;*

L'Amministrazione conferma che per il 2024 sono stati stanziati € 416.250 a fronte di € 316.250 nel 2023. In particolare, i fondi del 2024 sono così suddivisi:

- € 265.000 per i benefit al personale T.A.
- € 151.250 per Cassa Salute.

A questi fondi si aggiungono € 106.000 assegnati alle iniziative del CUG.

L'Amministrazione assicura che si sta procedendo con lo studio per la realizzazione di una piattaforma dedicata al welfare.

Le RSU ricordano che a tutt'oggi non hanno visionato alcun documento al riguardo.

Le RSU chiedono se tra i fondi elencati è previsto che anche ai Docenti concorrano alla loro assegnazione. La Delegata del Rettore per il Personale afferma che in parte lo saranno ma bisognerà verificare come saranno erogati.

Le RSU ricordano che attualmente solo una parte dei fondi assegnati al CUG viene distribuito anche al Docenti.

Il D.G. f.f. sottolinea che grazie al Decreto Ministeriale n. 581 del 24-06-2022 art. 10 – lett. s – che ha destinato € 50.000.000 per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie, si è reso possibile un incremento del FSA per circa € 56.000, calcolato sulla base della numerosità del personale amministrativo a tempo indeterminato. A questi si sommeranno i fondi stanziati per il 2022 e il 2023 dalla Legge finanziaria, di cui il 50% confluirà nel salario e il 50% sarà oggetto di accordo sindacale.

Le RSU affermano che tra le varie ed eventuali avrebbero chiesto chiarimenti al riguardo e chiedono di iniziare a preparare un accordo sindacale in modo da essere pronti al momento opportuno per la sottoscrizione.

Infine si segnala che è in fase di tavolo negoziale un ulteriore documento attraverso il quale l'Amministrazione intende applicare delle trattenute sull'attività di ricerca e commerciale da destinare anche a favore del PTA.

Le RSU coinvolte nei lavori del tavolo tecnico congiunto con l'Amministrazione fanno presente di aver firmato un documento che rappresenta la volontà unica dello stesso tavolo di reperire maggiori somme in favore di tutto il PTA attraverso nuove trattenute sull'attività di ricerca e commerciale. Il documento in questione viene consegnato nelle mani del Rettore. Le RSU ringraziano i colleghi designati a partecipare al tavolo per il buon e gran lavoro svolto.

2. Orario di lavoro neo assunti;

Le Rappresentanze sindacali illustrano le perplessità emerse dall'assemblea dei lavoratori circa il trattamento differenziale applicato dall'Amministrazione nei confronti dei neo assunti rispetto al personale già in servizio, in merito all'assegnazione in automatico del profilo flessibile. Le Rappresentanze chiedono che anche per i neo assunti ci sia la possibilità di scegliere tra più profili, per una migliore conciliazione dei tempi lavorativi e familiari.

Le Rappresentanze sindacali propongono che sia reso possibile ai neo assunti di poter scegliere tra tre profili orari ovvero: profilo con 7 ore e 12 minuti su 5 giorni; profilo con due rientri settimanali; profilo con 4 giorni a 7 ore e 12 ed il venerdì corto.

Il Direttore Generale f.f. e il Dirigente del Settore Risorse Umane, nel ribadire che il profilo orario flessibile per definizione è nato come strumento di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ed evidenziando che una possibile abrogazione dello stesso significherebbe probabilmente uno svantaggio per i dipendenti, si sono resi disponibili a concordare un'analisi di circa dieci profili orari complessivi, in cui far confluire tutti quelli esistenti, che verrebbero così semplificati.

Le Rappresentanze Sindacali ribadiscono che si sta parlando solo dei neo assunti chiedendo di nuovo che sia reso possibile a questi ultimi di poter scegliere tra tre profili orari ovvero: profilo con 7 ore e 12 minuti su 5 giorni; profilo con due rientri settimanali; profilo con 4 giorni a 7 ore e 12 ed il venerdì corto.

3. Buoni pasto;

L'Amministrazione comunica che i calcoli relativi ai risparmi di risorse generati con l'eliminazione del buono pasto in smart working non sono ancora significativi e mostrano cifre piuttosto irrisorie.

Le OO.SS chiedono se le somme risparmiate verranno distribuite a coloro che usufruiscono del lavoro agile oppure se confluiranno nel welfare e se ai lavoratori fragili che ancora oggi prestano la loro attività lavorativa obbligatoriamente in smart working possano essere riconosciuti i buoni pasto.

In maniera unilaterale la Delegata del Rettore per il personale, prof.ssa Alessi, afferma che non è possibile individuare un sistema in grado di distinguere le somme dei risparmi e che quindi verranno convogliate nel welfare destinato a tutto il PTA.



Le OO.SS ribadiscono che le somme non erogate a chi non percepisce il buono pasto durante le giornate di smart working dovrebbero essere erogate sotto forma di rimborso spese a chi non le percepisce. Nessun accordo è stato raggiunto al riguardo con l'Amministrazione.

Il Direttore Generale f.f. conferma che per i lavoratori fragili si può pensare ad una sorta di rimborso che, preferibilmente sarà diverso dai buoni pasto, in attesa del regolamento per il lavoro da remoto.

4. Spazi riservati per RSU;

L'Amministrazione rende disponibile alle RSU uno spazio da condividere con gli studenti presso il Rettorato, dotato di mobili chiusi da destinare ad uso esclusivo. Lo spazio verrà assegnato attraverso la prenotazione in Easy Room.

Le RSU ribadiscono che lo spazio dovrebbe essere ad uso esclusivo delle RSU. Propongono che la stanza sia divisa in due in modo da consentire l'uso esclusivo da parte delle RSU di uno dei due ambienti che si ricaverebbero. L'Amministrazione chiede di vedere se è fattibile alternarsi con gli Studenti. Le RSU accettano di provare qualche mese.

Costituzione Fondo Salario Accessorio;

Con la premessa che la costituzione del Fondo Salario Accessorio rientra nei pieni poteri del Consiglio di Amministrazione, come anticipato nella trattazione del primo punto, l'Amministrazione ha ribadito che l'incremento pari a € 56.000, è stato calcolato sulla base delle 11 unità di personale assunte sui punti organico del Piano straordinario 2023 rispetto al 31.12.2021, così come previsto nella Nota MUR del 11 ottobre 2023, n. 12441.

Il Rettore conferma la propria disponibilità a ricercare ogni strumento che consenta il miglioramento salariale del PTA, nel rispetto delle norme contrattuali e contabili.

Le RSU confidano che il documento condiviso uscito dal tavolo negoziale sulle attività commerciali possa essere considerato una valida proposta nei confronti dell'Amministrazione.

5. Varie ed eventuali;

a. L'Amministrazione comunica che si sta predisponendo il PIAO con il nuovo fabbisogno di personale che verrà comunicato alle RSU;

b. La dottoressa Isabella D'Indri, in qualità di delegata OO.SS., chiede che al personale inquadrato come EP sia riconosciuta la possibilità di usufruire della flessibilità oraria positiva del trimestre precedente non solo a giornata intera ma anche a mezza giornata e oraria. L'Amministrazione prende atto della segnalazione dichiarando che si chiederà una modifica del programma.

c. le OO.SS specificano che in merito alla riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo avrebbero desiderato un maggior coinvolgimento del personale coinvolto e non solo una mera comunicazione. Il Dirigente del Settore Risorse Umane, dott. Luigi Micello, ha ricordato che l'organizzazione del lavoro



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

rientra tra le peculiarità dell'Amministrazione e che tutta la procedura si è svolta con le dovute garanzie previste dai provvedimenti organizzativi.

*Il testo del presente report è stato condiviso con
la Parte Pubblica da RSU,
flc-CGIL, Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca,
Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR):
Federazione UIL SCUOLA RUA,
SNALS/CONFISAL:*